



Relazione finale

VERSO IL CROWDMAPPING FEMMINILE: LA MAPPA DIGITALE PER LEGGERE CASTENASO IN OTTICA DI GENERE

Comune di Castenaso

Data presentazione progetto 23/01/2024

Data avvio processo partecipativo 30/03/2024

Data presentazione relazione finale 31/01/2025

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. Bando Partecipazione 2023.



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Verso il crowdmapping femminile: la mappa digitale per leggere Castenaso in ottica di genere
Soggetto richiedente:	Comune di Castenaso
Ente titolare della decisione	Comune di Castenaso
Argomento	<p><input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016) • Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica • Altro _____

Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del processo è stata la COSTRUZIONE DI UNA MAPPA INTERATTIVA DEI LUOGHI DELLE DONNE IN PROSPETTIVA DI GENERE.

Insieme alle e ai partecipanti è stato deciso COSA MAPPARE E COME, e QUALI USI FUTURI ci si aspetta per questo strumento. Abbiamo considerato, su diversi livelli, luoghi esistenti che facilitano incontro e scambio informale tra le donne, luoghi destinati ai servizi (centri antiviolenza, servizi per il supporto alle attività di cura etc), luoghi del “desiderio” e proposte di spazi per il futuro. I punti mappati sono legati a molteplici aspetti, da elementi dello spazio pubblico fino a stati emotivi nell’attraversamento di un determinato luogo.

Abbiamo realizzato il processo per mezzo del CROWDMAPPING, il cui potenziale sta nel mappare questioni che sfuggono ai media tradizionali, come la condizione di alcune categorie minori nei confronti dello spazio o processi informali e iniziative dal basso, costruendo la mappa insieme alla cittadinanza durante i laboratori partecipativi, col supporto della piattaforma digitale FirstLife.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

No, il progetto non ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il processo è stato avviato il 30/03/2024 con la pubblicazione della pagina dedicata al progetto sulla piattaforma PartecipAzioni e la convocazione del primo incontro del Tavolo di Negoziazione. Durante il percorso si sono verificati alcuni ritardi legati al periodo di silenzio elettorale per le elezioni comunali, a causa dei quali è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018. Infine, a causa degli eventi alluvionali occorsi nella seconda metà di ottobre è stata richiesta e concessa un'ulteriore proroga straordinaria, che ha portato alla chiusura del percorso il 19/12/2024 con la delibera di giunta che ha accolto il Documento di Proposta Partecipata.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Design del processo, definizione di metodi e strumenti per i singoli incontri, facilitazione degli incontri, stesura del questionario, redazione dei report, comunicazione, gestione della piattaforma PartecipAzioni.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il progetto si è regolarmente svolto nel periodo compreso tra marzo e maggio 2024 completando le prime due fasi di progetto, ovvero “I primi passi” (primo TdN e costruzione della rete di supporto al progetto) e “Scoprire la città di genere” (attività mirate a far emergere le esigenze del territorio con questionario leggero e incontri puntuali sul territorio), incontrando difficoltà all'avvio a giugno della terza fase “Rendere visibile la città di genere” (laboratori partecipativi svolti con diverse modalità, con cittadinanza, scuola e PA) a causa delle Elezioni Amministrative Comunali dell'8-9 giugno 2024 e del silenzio elettorale ad esse legato. I laboratori si sono poi regolarmente svolti nei mesi di giugno e luglio, con buona partecipazione da parte della cittadinanza, ma lo slittamento dovuto alle suddette elezioni ha portato alla richiesta di una prima proroga per poter svolgere il laboratorio previsto con la Scuola secondaria

di primo grado e le attività ad esso connesse e avere il tempo necessario per le attività di esplorazione e analisi del territorio.

Le attività sono riprese a ottobre, interrotte però dall'alluvione del 19-20 ottobre 2024 per la quale è stato necessario ri-programmare e reimaginare le ultime attività del percorso, che erano state pensate come esplorazioni fisiche del territorio. Esito di questa rielaborazione è stata la programmazione di interviste mirate a target che non erano stati raggiunti negli incontri pubblici e un ulteriore incontro laboratoriale con la Scuola secondaria di primo grado. A novembre si è svolta la formazione dedicata alle e ai dipendenti del Comune di Castenaso sull'uso della mappa, e infine l'ultima fase del progetto, "Condividere la città di genere", che ha visto, il 23 novembre, l'incontro finale di restituzione del progetto alla cittadinanza.

Come già anticipato, durante il periodo di progetto, si sono verificate alcune circostanze che hanno rallentato o ostacolato il suo svolgimento, come di seguito approfondito:

-Elezioni Amministrative Comunali dell'8-9 giugno 2024: sono state motivo della richiesta di proroga delle attività fino a fine novembre 2024, in quanto hanno causato il tardo avvio del processo partecipativo per via del silenzio elettorale per l'elezione del nuovo sindaco. Le elezioni amministrative non solo hanno visto impegnata parte dello staff di progetto, ma hanno occupato spazio che sarebbe stato fondamentale dedicare a dare visibilità allo stesso.

Molti incontri in programma sono di conseguenza slittati al periodo estivo, in cui si riscontra minor partecipazione a causa dell'arrivo dell'estate e la conclusione di molte attività che generano aggregazione negli spazi sociali e culturali che sono attivi durante l'anno sul territorio, non facilitando la diffusione del nostro processo.

Anche le scuole purtroppo nel periodo di svolgimento erano impegnate con esami e attività di chiusura dell'anno scolastico, sarebbe stato difficile raggiungerle nel solo mese di settembre.

- Alluvione del 19-20 ottobre 2024: è stata causa di richiesta di ulteriore proroga, in quanto ha colpito violentemente il territorio, che ha reso impossibile realizzare la "Passeggiata esplorativa" originariamente programmata per il 19 ottobre, e la "Formazione dedicata alla Pubblica Amministrazione" prevista per il 22 ottobre in quanto lo staff era impegnato nella gestione dell'emergenza. Le condizioni del territorio in seguito a tale evento hanno reso difficile, nel breve termine, la ripresa delle attività legate al percorso.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il progetto nasce con l'obiettivo di esplorare e rendere visibile la città di Castenaso attraverso una prospettiva di genere, coinvolgendo cittadinanza, tessuto associativo, istituzioni e scuole in

un processo partecipativo articolato in quattro fasi, finalizzato alla realizzazione di una mappa interattiva che restituisca e renda fruibile le informazioni raccolte rispetto ai luoghi e ai servizi della città.

Nella fase iniziale “I primi passi”, durata dal 30 marzo al 20 aprile 2024, è stato avviato il dialogo con la comunità grazie al Tavolo di Negoziazione, costruendo la rete di supporto al progetto e stabilendo alleanze fondamentali.

Nella fase successiva “Scoprire la città di genere”, che si è svolta dal 21 aprile al 31 maggio 2024, è stata svolta l’attività di indagine volta a far emergere i bisogni del territorio da un punto di vista di genere, tramite un questionario leggero diffuso online attraverso la Piattaforma PartecipAzioni e offline con incontri puntuali sul campo, ingaggiando e consultando la cittadinanza durante la “Festa di Primavera” il 21 aprile 2024 e il mercato cittadino l’8 maggio 2024 . Questa fase è stata utile ad ottenere una prima raccolta dati e a un primo coinvolgimento della cittadinanza, preparatori alla fase laboratoriale successiva.

Con la terza fase “Rendere visibile la città di genere”, sviluppata dal 31 maggio al 21 novembre 2024, sono stati realizzati laboratori con cittadini, scuole e amministrazione pubblica, approfondendo e mappando luoghi significativi per la comunità, in ottica di genere. I laboratori sono stati sempre introdotti da una formazione sulle tematiche di genere applicate alla città, con focus sui temi della sicurezza, della cura e della rappresentatività dello spazio pubblico, per poi passare alle attività di laboratorio caratterizzate in base al pubblico specifico.

- I laboratori con la cittadinanza sono stati finalizzati alla raccolta dati in merito ai luoghi e ai servizi di Castenaso, presenti o desiderati, in ottica di genere e alla definizione dei livelli e della struttura della mappa e al suo utilizzo futuro.

- I laboratori con la Scuola Secondaria di primo grado sono stati finalizzati all’introduzione delle tematiche di genere al pubblico giovane delle due classi, utilizzando il tema della toponomastica come pretesto per ragionare sul tema in modo più ampio e riflettere così sulla rappresentatività dello spazio pubblico in prospettiva di genere, giungendo come risultato finale all’intitolazione di alcuni spazi interni alla scuola.

- Il laboratorio con la PA è stato finalizzato alla raccolta e mappatura dei servizi offerti dal Comune che hanno una valenza in prospettiva di genere e al formare la PA al fine di monitorare e implementare la mappa in futuro.

I punti di vista specifici che non sono stati raggiunti in modo a nostro parere soddisfacente durante i laboratori con la cittadinanza, sono stati raggiunti con attività integrative dedicate.

Infine nell’ultima fase “Condividere la città di genere” è stata implementata la Mappa interattiva sulla Piattaforma FirstLife, integrandola con il Tutorial per il suo utilizzo. È stato organizzato un

evento finale di restituzione pubblica del processo, col fine di condividere i risultati, di mostrare alla cittadinanza lo strumento della Mappa realizzata sulla piattaforma FirstLife e come interagire con essa affinché possa essere sfruttata come risorsa.

È stata inoltre consegnata alla Pubblica Amministrazione un’ulteriore Mappa contenente i livelli specifici relativi al tema della sicurezza e dei luoghi del desiderio e delle proposte di servizi emersi dalla cittadinanza, affinché possano fungere da indirizzo per future politiche e progettazioni.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase 1: I PRIMI PASSI (30 marzo - 20 aprile 2024)

Questa fase ha segnato l'avvio del progetto, concentrandosi sulla creazione di una rete di supporto e sull'attivazione di alleanze tra cittadini, associazioni, istituzioni e scuole. È stato istituito un Tavolo di Negoziazione per promuovere il dialogo con la comunità e favorire un coinvolgimento trasversale. Questo primo passo è stato essenziale per costruire la base della collaborazione e stabilire gli obiettivi condivisi.

Fase 2: SCOPRIRE LA CITTÀ DI GENERE (21 aprile - 31 maggio 2024)

In questa fase è stata avviata un'indagine sul territorio per identificare i bisogni specifici da un punto di vista di genere. La raccolta dati è avvenuta attraverso un questionario leggero, diffuso sia online (Piattaforma PartecipAzioni) sia offline in occasione di eventi locali come la “Festa di Primavera” (21 aprile) e il mercato cittadino (8 maggio), raggiungendo 103 cittadine e cittadini. Queste azioni hanno permesso un primo coinvolgimento attivo della cittadinanza e la raccolta di input utili per le successive attività laboratoriali.

Fase 3: RENDERE VISIBILE LA CITTÀ DI GENERE (31 maggio - 21 novembre 2024)

Questa fase ha visto la realizzazione di laboratori partecipativi, introdotti da momenti formativi sui temi di genere applicati al contesto urbano. I laboratori, differenziati per pubblico, hanno affrontato temi quali sicurezza, cura e rappresentatività nello spazio pubblico:

- **LABORATORI CON LA CITTADINANZA:** raccolta collettiva e condivisa di dati sui luoghi e servizi di Castenaso, presenti e desiderati, per definire la struttura della mappa interattiva e pianificarne l'uso.
Il **primo laboratorio** (18 giugno) “Sicurezza nello spazio pubblico” è stato incentrato sul tema della sicurezza ed è stato l'occasione per realizzare la relativa mappatura dei luoghi di Castenaso percepiti come sicuri o insicuri, analizzandoli dal punto di vista dell'accessibilità, dell'illuminazione, della sicurezza stradale, delle attrezzature urbane presenti e degli orari in cui vengono frequentati.

Il secondo laboratorio (25 giugno) "Lavoro di cura e servizi alla cittadinanza. Che ruolo ha la città?" è stato focalizzato sul tema della cura col fine di ragionare sulle esigenze della cittadinanza per prendersi cura di sé e di eventuali persone a carico e di come la città ad oggi risponde a queste esigenze. Sono stati così individuati e mappati sia i luoghi e i servizi presenti sul territorio, evidenziando punti di forza e carenze, sia quelli desiderati.

Il terzo laboratorio (2 luglio) "La città che desidero: riflessioni sul cambiamento" si è incentrato sul tema del desiderio ovvero delle proposte relative a luoghi e servizi che abbiano lo scopo di dare forma ad una città sicura, che faciliti il lavoro di cura e l'autonomia delle persone, inclusiva per tutte le diversità di genere, economiche, fisiche e culturali.

Il quarto laboratorio (16 luglio) "Strumenti per la mappatura" si è svolto online con il supporto delle referenti dell'Università di Torino per la piattaforma First Life. In questo incontro è stato presentato lo strumento e il suo funzionamento, si è discussa la struttura della mappa di Castenaso e sì è sperimentata la mappatura dei luoghi emersi durante gli incontri. Da questa sperimentazione pratica con le partecipanti sono emersi alcuni suggerimenti di modifica della struttura originariamente pensata per la mappa, discussi e accolti in seguito dal Comitato di Garanzia.

- **LABORATORI CON LE CLASSI 1C E 1F DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**
Due laboratori (novembre/dicembre) con attività focalizzate sulla toponomastica come strumento per sensibilizzare i giovani sulla rappresentatività di genere dello spazio pubblico, culminando con una proposta di intitolazione condivisa di alcuni spazi interni alla scuola. Il **primo incontro** è stato di introduzione al tema, di natura teorica al termine del quale sono stati assegnati dei compiti di ricerca propedeutici al secondo incontro.
Il secondo laboratorio, di natura pratica, ha visto la condivisione e discussione in classe dei compiti svolti e ha portato alla scelta dei nominativi da sottoporre al resto della scuola per procedere poi con l'intitolazione.
- **LABORATORIO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** (21 novembre): Mappatura dei servizi comunali rilevanti in prospettiva di genere e formazione del personale per monitorare e aggiornare la mappa nel tempo.
- **ATTIVITÀ INTEGRATIVE:** Per approfondire punti di vista non completamente emersi nei laboratori pubblici sono state messe in campo delle attività dedicate, interviste e focus group, a target specifici.

Fase 4: CONDIVIDERE LA CITTÀ DI GENERE (22 novembre - 12 dicembre 2024)

Il risultato di questo percorso è stata l'implementazione della mappa interattiva su FirstLife, corredata da un tutorial per facilitarne l'uso.

È stato organizzato un evento finale di restituzione pubblica del processo (23 novembre 2024), col fine di condividere i risultati, di mostrare alla cittadinanza lo strumento della Mappa realizzata sulla piattaforma FirstLife e spiegare come interagire con essa affinché possa essere sfruttata come risorsa e implementata

in futuro. L'evento è stato infatti occasione per testare la mappa e per continuare il lavoro di divulgazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche di genere e riflettere collettivamente sul ruolo della città, mediante attività creative di visioning.

Inoltre, tra gli esiti del percorso, è stata creata una mappa aggiuntiva destinata alla Pubblica Amministrazione, contenente livelli specifici relativi alla sicurezza, ai luoghi del desiderio e alle proposte di servizi emerse durante il processo, per supportare future iniziative a vantaggio della comunità.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario	Online su PartecipAzioni e cartaceo	Questionario compilabile 21 aprile al 31 maggio 2024
“Il crowdmapping va alla Festa di Primavera”	Banchetto di ascolto alla Festa di Primavera di Castenaso	21 aprile 2024
“Il crowdmapping va al Mercato di Castenaso”	Banchetto di ascolto al Mercato di Castenaso	8 maggio 2024
“La sicurezza negli spazi pubblici”	Laboratorio in presenza alla Biblioteca Comunale Casa Bondi di Castenaso	18 giugno 2024
“Il lavoro di cura e i servizi alla cittadinanza: quale ruolo ha la città?”	Laboratorio in presenza al Centro Sociale L'Airone a Castenaso	25 giugno 2024
“La città che desidero: riflessioni sul cambiamento”	Laboratorio in presenza alla Biblioteca Comunale Casa Bondi di Castenaso	2 luglio 2024
“Strumenti per la mappatura”	Laboratorio online di condivisione dello strumento per il crowdmapping	16 luglio 2024
Toponomastica di genere	Laboratori in presenza alla Scuola Secondaria di primo grado di Castenaso	15 novembre 2024
Formazione Crowdmapping al femminile	Laboratorio di formazione alla Pubblica Amministrazione	21 novembre 2024
Momenti di ascolto dedicati a target specifici	In presenza al Centro sociale l'Airone e online	dicembre 2024
“Città e genere: la nuova mappa di Castenaso si racconta”	Incontro in presenza al Centro Sociale l'Airone	23 Novembre 2024

Per ogni evento indicare:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario e punti informativi	Questionario online su PartecipAzioni e cartaceo, punti informativi alla Festa di Primavera e al mercato	Questionario compilabile dal 21 Aprile al 31 maggio 2024, punti informativi il 21 aprile e l'8 maggio

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	103 compilazioni di cui: - 94 donne, 1 persona di genere non binario e 8 uomini - 4 tra i 18 e i 25 anni, 27 tra i 26 e i 40 anni, 57 tra i 41 e i 64 anni, 15 di più di 65 anni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	questionario aperto a tutte le persone che risiedono o frequentano Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	il campione rispondente è abbastanza rappresentativo della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,..), condivisione nel canale whatsapp del progetto pilota, post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, e punti informativi per compilare il questionario in cartaceo dedicati alle persone che hanno più difficoltà di accesso al formato digitale
Metodi e tecniche impiegati:	
Questionario	
Breve relazione sugli incontri:	
Il questionario ha raggiunto un buon numero di compilazioni, la quasi totalità sono state molto attente e articolate, con particolare cura anche nelle risposte aperte. Questo strumento è stato molto utile non solo per fare un'indagine preliminare dei temi che sarebbero stati oggetto degli incontri ma anche per definire le modalità e i tempi degli incontri stessi, a partire dalle disponibilità delle persone.	
Valutazioni critiche:	
Il questionario ha raggiunto in maniera debole alcuni target (es. donne con background migratorio), che sono stati coinvolti in maniera dedicata nelle fasi successive del percorso	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
“La sicurezza negli spazi pubblici”	Laboratorio in presenza alla Biblioteca Comunale Casa Bondi di Castenaso	18 giugno 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 partecipanti, tutte donne

<i>Come sono stati selezionati:</i>	laboratorio aperto a tutte le donne e minoranze di genere che vivono o frequentano il comune di Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	tutte donne ma di età eterogenee (25-75 anni circa)
<i>Metodi di inclusione:</i>	mail dedicata a chi aveva compilato il questionario, newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,...), messaggio di invito nel canale whatsapp del progetto pilota, post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui è stato introdotto il tema della sicurezza negli spazi pubblici, a questo è seguita la parte laboratoriale articolata in due momenti:	
<ol style="list-style-type: none"> Attraverso il metodo dell'Open Space Technology abbiamo cercato di costruire una definizione condivisa di sicurezza, facendo ragionare le partecipanti prima singolarmente (ognuna è stata invitata a scrivere su post it di colori diversi cosa le facesse provare sicurezza e cosa insicurezza in città) e poi apprendo al confronto A partire da queste definizioni condivise si è passate alla mappatura dei luoghi, nel Comune di Castenaso, a loro avviso insicuri o invece particolarmente accoglienti, argomentando la segnalazione. 	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato introdotto da una prima parte frontale in cui è stato presentato il percorso ed è stato fatto un affondo sul tema della serata, la sicurezza nello spazio pubblico, a partire dai risultati emersi dal questionario relativamente a questo argomento. La condivisione di queste risposte è stata occasione per cominciare a interrogarsi su come le diverse persone percepiscano i luoghi di Castenaso come sicuri o insicuri, cercando di comprendere da dove derivino le differenti letture.	
Lavoro ai tavoli	
A questo primo momento introduttivo è seguita la parte laboratoriale dell'incontro, articolata in due attività, una più individuale e una più collettiva, volte a sondare la consapevolezza, le opinioni e le esperienze personali, in tema di sicurezza dello spazio pubblico nel territorio di Castenaso.	
Attività 1: Definizione di Sicurezza	
Le partecipanti, hanno lavorato alla definizione di "sicurezza", scrivendo su due differenti post-it cosa trasmette loro senso di sicurezza e cosa invece trasmette loro insicurezza nel vivere la città. I post-it sono stati poi clusterizzati e commentati in categorie tematiche emerse, come sicurezza stradale, percettiva, sociale, ecc. Questo esercizio ha permesso di raccogliere le diverse percezioni e di creare una mappa concettuale della sicurezza a Castenaso.	
Attività 2: Mappatura collettiva dei Luoghi Sicuri e Insicuri	
In un secondo momento, le partecipanti hanno indicato sulla mappa di Castenaso i luoghi percepiti come sicuri o insicuri, utilizzando bollini di colori diversi. Ogni luogo veniva identificato sulla mappa con un numero a cui poi corrispondeva la descrizione emersa dalla segnalazione e dal confronto.	
In particolare, i temi maggiormente emersi durante la discussione sono stati:	
<ul style="list-style-type: none"> • L'assenza di illuminazione come fattore che incide sulla percezione di insicurezza in un luogo • La manutenzione delle strade e dei marciapiedi come elemento urbano importante per l'attraversamento degli spazi in sicurezza 	

- La presenza eterogenea di persone in un luogo come elemento che aumenta la percezione di sicurezza nello stare/attraversare

Valutazioni critiche:

Nonostante la massiccia campagna di comunicazione, e il buon riscontro avuto dal questionario, le persone che hanno preso parte all'incontro erano un gruppo ristretto, molto vario in termini di età ma omogeneo in termini di provenienza. Questo primo incontro, vista la tematica delicata, era indirizzato solo alle donne e alle minoranze di genere e, insieme a loro, è stata discussa l'opportunità di aprire gli incontri successivi anche agli uomini, creando un dibattito acceso.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
"Il lavoro di cura e i servizi alla cittadinanza: quale ruolo ha la città?"	Laboratorio in presenza al Centro Sociale L'Airone a Castenaso	25 giugno 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 partecipanti, 10 donne e 1 uomo
<i>Come sono stati selezionati:</i>	laboratorio aperto a tutte le persone che abitano o frequentano Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	scarsa rappresentatività di chi ha figli piccoli e di persone con background migratorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	mail dedicata a chi aveva compilato il questionario e a chi aveva partecipato agli incontri precedenti, newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,...), messaggio di invito nel canale whatsapp del progetto pilota e a componenti del TdN con il ruolo di "megafono", post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum

Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui è stato introdotto il tema del lavoro di cura e di come i servizi e la conformazione degli spazi pubblici possano influenzarlo, a questo è seguita la parte laboratoriale articolata in due momenti:

1. un'attività individuale, riflessiva, preparatoria alla seconda,
2. un focus group con domande incrementali supportato dalla visualizzazione su un canva

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è articolato in due fasi principali: una parte introduttiva e una laboratoriale. La fase iniziale ha presentato il percorso e approfondito il tema del lavoro di cura, partendo dai dati del questionario. Questi hanno evidenziato come il lavoro di cura resti prevalentemente femminile e come il suo carico sia influenzato dalle infrastrutture urbane che favoriscono il supporto e la condivisione.

Laboratorio

Le partecipanti, divise in due gruppi, hanno lavorato su due attività:

1. Prima attività: "Di chi ti prendi cura?"

Riflettendo sulle attività di cura svolte verso sé stesse, altre persone o la comunità, le partecipanti hanno ampliato il concetto di cura e posto le basi per l'attività successiva.

2. Seconda attività: "La mappa della cura"

A partire dagli elementi individuati, le partecipanti hanno costruito una mappa della cura, articolata su tre scale: casa, Castenaso e la Città Metropolitana di Bologna. Su di essa, in maniera incrementale, si è ragionato su: le attività di cura che le partecipanti svolgono per i soggetti indicati nella prima attività, le strategie che vengono messe in campo per svolgere le attività di cura, le difficoltà incontrate e i luoghi e/o servizi importanti per lo svolgimento di tali attività.

Il laboratorio ha permesso di riflettere collettivamente sul lavoro di cura, condividendo esperienze e strategie, tracciando delle traiettorie verso il tipo di servizi e luoghi che si vorrebbero in una città più inclusiva, capace di supportare e collettivizzare il lavoro di cura.

Valutazioni critiche:

Nonostante la massiccia campagna di comunicazione, e il buon riscontro avuto dal questionario, le persone che hanno preso parte all'incontro erano un gruppo ristretto, meno vario rispetto al primo in termini di età e omogeneo in termini di provenienza. Questo ha comportato alcune lacune nei risultati relativamente al punto di vista di persone con background migratorio e al tema del lavoro di cura nei confronti di bambini piccoli.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
“La città che desidero: riflessioni sul cambiamento”	Laboratorio in presenza alla Biblioteca Comunale Casa Bondi di Castenaso	2 luglio 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 partecipanti, 10 donne e 2 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	laboratorio aperto a tutte le persone che abitano o frequentano Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	scarsa rappresentatività di chi ha figli piccoli e di persone con background migratorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	mail dedicata a chi aveva compilato il questionario e a chi aveva partecipato agli incontri precedenti,, newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,..), messaggio di invito nel canale whatsapp del progetto pilota e a componenti del TdN con il ruolo di “megafono”, post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum

Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui è stato introdotto il tema, riprendendo quanto emerso dagli incontri precedenti e dal questionario in termini di luoghi o servizi che potrebbero rendere

la città più inclusiva, accogliente e a misura di tutt*. A questa introduzione è seguita la parte laboratoriale articolata in due momenti:

1. un'attività di **visioning**, individuale e poi condivisa e discussa
2. un'attività basata sulla matrice **impatto/difficoltà** per definire le priorità rispetto agli elementi desiderati emersi

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui è stato introdotto il tema, riprendendo quanto emerso dagli incontri precedenti e dal questionario in termini di luoghi o servizi che potrebbero rendere la città più inclusiva, accogliente e a misura di tutt*. A questa introduzione è seguita la parte laboratoriale articolata in due momenti:

1. Scrittura e confronto: le partecipanti hanno scritto, individualmente, una pagina di diario immaginando la loro giornata tipo nella Castenaso del 2040. Questo esercizio ha stimolato la creatività, basandosi su una riflessione approfondita dei bisogni attuali, sulla scia di quanto emerso nei precedenti incontri. Successivamente, in gruppetti, i racconti sono stati condivisi e sintetizzati su post-it per parole chiave, evidenziando temi e visioni ricorrenti.
2. Prioritarizzazione delle tematiche emerse: lavorando divise in due gruppi, le partecipanti hanno distribuito le idee emerse nella prima attività all'interno di una matrice che aiutasse a definire priorità e difficoltà di attuazione, con il supporto dell'assessora alla partecipazione che ha fornito informazioni tecniche sulla fattibilità delle proposte.

Nella fase finale, il gruppo ha riflettuto su come bilanciare desideri, aspettative e possibilità concrete, ragionando su priorità e strategie di cambiamento.

Valutazioni critiche:

Le persone che hanno preso parte all'incontro erano un gruppo ristretto, ma più vario rispetto agli incontri precedenti, con una maggiore partecipazione di persone giovani, insieme a un nucleo consolidato che ha preso parte anche agli altri incontri. È stata utile la partecipazione di una referente politica con il ruolo sia di ascolto (come negli incontri precedenti) ma anche di confronto sulla fattibilità, almeno a grandi linee, delle proposte emerse, per riuscire a elaborare una lista di priorità di intervento realistica in relazione alle possibilità dell'Amministrazione.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
“Strumenti per la mappatura”	Laboratorio online di condivisione dello strumento per il crowdmapping	16 luglio 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 partecipanti, 8 donne e 4 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	laboratorio aperto a tutte le persone che abitano o frequentano Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	scarsa rappresentatività di persone con background migratorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	mail dedicata a chi aveva compilato il questionario e a chi aveva partecipato agli incontri precedenti,, newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi

	strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,..), messaggio di invito nel canale whatsapp del progetto pilota e a componenti del TdN con il ruolo di "megafono", post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum
Metodi e tecniche impiegati:	L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui è stato approfondito il tema del crowdmapping in ottica di genere ed è stato spiegato, in maniera pratica, il funzionamento della piattaforma First Life. Nella seconda fase i e le partecipanti, divise in stanze virtuali, hanno sperimentato in prima persona, in un'attività di learning by doing , come mappare online i luoghi emersi dagli incontri precedenti.
Breve relazione sugli incontri:	L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui le referenti dell'Università di Torino per la piattaforma First Life hanno introdotto lo strumento, illustrandone funzionalità e obiettivi con esempi pratici. Successivamente, le facilitatrici di Collettivo Verso hanno condiviso una proposta di legenda per la mappa di Castenaso, basata sui luoghi e servizi emersi nei precedenti incontri. Nella seconda fase i e le partecipanti, divise in due gruppi, hanno sperimentato l'inserimento in mappa di luoghi significativi, catalogandoli secondo la legenda proposta. L'attività ha fatto emergere criticità e suggerimenti, discussi nei gruppi e poi condivisi in plenaria. Nella plenaria, i gruppi hanno riportato riflessioni utili a migliorare il modello di mappa. L'incontro ha rappresentato un passo importante per sviluppare una mappa accurata e rispondente alle esigenze della comunità.
Valutazioni critiche:	La modalità online, aperta a tutti e tutte attraverso un link pubblico, ha comportato alcuni problemi iniziali legati alla presenza di "disturbatori", persone politicamente contrarie al progetto che, pur non essendosi mai presentate agli incontri in presenza, online, anonimamente, hanno più volte interrotto l'incontro con suoni fastidiosi. Tuttavia la situazione è stata gestita, quasi tutti i disturbatori hanno abbandonato l'incontro e una/due persone hanno deciso di rimanere, partecipando in maniera seria. L'attività di test di mappatura dei luoghi sulla piattaforma insieme alle future utenti è stata molto utile per rivedere la struttura ipotizzata e renderla più accessibile attraverso l'elaborazione di un secondo prototipo aggiornato.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Toponomastica di genere	quattro laboratori in presenza presso la Scuola Secondaria di primo grado di Castenaso	novembre/ dicembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	42 ragazzi e ragazze, della 1C e della 1F
<i>Come sono stati selezionati:</i>	classi selezionate sulla base della disponibilità delle insegnanti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	molti rappresentativi della loro fascia d'età
<i>Metodi di inclusione:</i>	linguaggio e strumenti accessibili, tarati sulla loro età
Metodi e tecniche impiegati:	

Il primo incontro è stato preceduto da un'**attività preparatoria**, una **scheda** da fare a casa: scrivere l'elenco delle strade percorse nel tragitto scuola-casa, e un nome di un personaggio a cui avrebbero voluto intitolare una via, per avere una base su cui avviare, in classe, il ragionamento sulla toponomastica di genere. Nella prima giornata di laboratorio, dopo un'introduzione frontale ma interattiva al tema, si è svolta un'**attività di ricerca**, a partire da alcuni testi tra cui "Storie della buona notte per bambine ribelli".

La seconda giornata di laboratorio si è articolata in più attività:

- un **quiz** per ripassare le storie dei personaggi su cui era stata fatta l'attività di ricerca
- una **doppia attività di votazione** per scegliere 2 figure per classe, da approfondire e da mandare alla votazione da parte di tutta la scuola per l'intitolazione di due spazi:
 - un'attività di **dot voting** per fare una prima scrematura
 - una "corsa" (vedi metodologia "**the race**" di **DeCID Handbook**), in cui avanzando una casella alla volta si porta a tagliare il traguardo la proposta preferita da tutti

Breve relazione sugli incontri:

Il laboratorio ha coinvolto studenti e studentesse delle due classi in un percorso educativo sulla toponomastica e l'equa rappresentazione (di genere, ma non solo) negli spazi pubblici.

Prima giornata di laboratorio: Introduzione teorica e ricerca preliminare

A partire dall'attività che era stata loro assegnata (scrivere i nomi delle strade che percorrono per andare da casa a scuola), è stato introdotto il concetto di toponomastica, evidenziando lo squilibrio di genere negli stradari europei e nel contesto locale di Castenaso, grazie anche al sito "Toponomastica femminile". Dopo un primo confronto di gruppo sulle loro proposte preliminari (emerse dal lavoro a casa) di figure a cui intitolare spazi pubblici le classi, divise in gruppi, hanno letto testi su figure femminili storiche e scelto profili di loro interesse per una ricerca da approfondire a casa.

Su queste figure, a casa, hanno completato delle schede biografiche su queste figure, che sono state esposte in classe per prendere familiarità con i personaggi in vista delle attività successive.

Seconda giornata di laboratorio: scelta delle due figure da candidare

Una prima attività ha visto le classi partecipare a un quiz per condividere conoscenze sui profili studiati. Una volta che tutte e tutti avevano ripassato le loro storie attraverso il quiz, si è passati all'attività di voto, per arrivare a scegliere due figure per classe:

- **1C:** Billie Eilish e Samantha Cristoforetti.
- **1F:** Saffo e Bebe Vio.

Infine i gruppi hanno lavorato sui profili selezionati, creando cartelloni con biografie, citazioni e illustrazioni. In seguito tali cartelloni saranno esposti negli spazi scolastici e tutte le classi saranno invitate a votare per scegliere due figure definitive. Ai profili vincitori saranno intitolati due spazi della scuola, e le loro storie raccontate attraverso apposita cartellonistica.

Valutazioni critiche:

L'attività ha ricevuto un riscontro positivo sia da parte delle insegnanti che degli studenti e delle studentesse, sarebbe servito più tempo per proseguire il lavoro su questi temi all'interno della scuola.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Formazione Crowdmapping al femminile	Laboratorio di formazione alla Pubblica Amministrazione	21 novembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	22 persone degli uffici della Pubblica Amministrazione di Castenaso, di cui 17 donne e 5 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'invito era aperto a tutto lo staff della PA che avesse avuto interesse a partecipare
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Molto rappresentativo della PA di Castenaso, in quanto ha coinvolto lo staff di 13 differenti uffici
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'invito è stato diffuso dall'ufficio "Innovazione Servizi al Cittadino" di Castenaso a tutti gli uffici del Comune ed è stato svolto online per favorire la partecipazione del numero più ampio possibile di persone della PA.
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha combinato momenti teorici e pratici , utilizzando strumenti digitali come Miro per il brainstorming sui servizi offerti dalla PA in ottica di genere e la piattaforma FirstLife per una sessione guidata di mappatura in un'attività di learning by doing .	
Breve relazione sugli incontri:	
L'obiettivo della formazione alla PA del Comune di Castenaso, che ha visto 22 persone partecipanti degli uffici tecnici, era introdurre il funzionamento della mappa interattiva sulla piattaforma FirstLife, mappare i servizi rilevanti in ottica di genere e fornire le competenze per l'aggiornamento futuro.	
Dopo un'introduzione al progetto e alla mappa, si è svolto un brainstorming sui servizi utili, utilizzando la piattaforma Miro, e una sessione pratica di mappatura guidata. L'incontro ha rafforzato la collaborazione tra PA e progetto, gettando le basi per l'uso autonomo della mappa e per il monitoraggio dei dati inseriti.	
Valutazioni critiche:	
Dopo una prima fase di diffidenza nei confronti dello strumento, che veniva visto come un duplicato di servizi già offerti dal Comune, le persone partecipanti hanno compreso la finalità della mappatura in ottica di genere e la necessità di filtrare i servizi offerti dalla PA secondo questo punto di vista.	
Sarebbe stato necessario almeno un secondo incontro sia per accompagnare in maniera più efficace gli uffici nell'utilizzo della mappa, sia per andare ad intercettare il personale degli uffici del Comune che non ha preso parte al primo incontro.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Momenti di ascolto dedicati a target specifici	In presenza al Centro sociale l'Airone e online	dicembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	6 persone, tutte donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	persone rappresentanti di gruppi poco rappresentati negli incontri pubblici

<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentative di persone anziane, famiglie e persone con background migratorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impieghi:	
interviste e confronti informali	
Breve relazione sugli incontri:	
Questi incontri sono stati pensati in forma di dialogo con attori specifici, rappresentativi dei target che non erano stati raggiunti in maniera, a nostro parere, soddisfacente ed efficace durante gli incontri pubblici. I temi trattati in questi momenti di confronto sono stati gli stessi degli incontri pubblici: la sicurezza, il lavoro di cura, i servizi e la dimensione del desiderio	
Valutazioni critiche:	
Tali confronti sono stati necessari per integrare dei punti di vista mancanti nelle fasi precedenti del processo, è necessario capire come lavorare per una loro integrazione più efficace e continuativa.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
“Città e genere: la nuova mappa di Castenaso si racconta”	Incontro in presenza al Centro Sociale l'Airone	23 Novembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 partecipanti, 11 donne e 1 uomo
<i>Come sono stati selezionati:</i>	incontro aperto a tutte le persone interessate
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	scarsa rappresentatività di persone di genere maschile
<i>Metodi di inclusione:</i>	mail dedicata a chi aveva compilato il questionario e a chi aveva partecipato agli incontri precedenti, newsletter del Comune e della Biblioteca, volantinaggio e manifesti in giro per la città e in luoghi strategici (es. Biblioteca, Centro Sociale L'Airone,...), messaggio di invito nel canale whatsapp del progetto pilota e a componenti del TdN con il ruolo di “megafono”, post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum
Metodi e tecniche impieghi:	
L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui sono stati raccontati il percorso e i suoi esiti, in un secondo momento, durante il buffet, sono stati attivati diversi “corner tematici” in cui le partecipanti potevano dedicarsi a diverse attività.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro si è aperto con una prima fase frontale in cui sono stati raccontati il percorso e i suoi esiti: i temi emersi, la mappa creata su First Life, una sintesi dei desiderata per la città del futuro e una mappa, consegnata all'Amministrazione, contenente le indicazioni delle partecipanti in tema di sicurezza. Questa parte frontale si è conclusa con una spiegazione, ancora una volta, del funzionamento della piattaforma First Life, della logica della mappa e di come mappare nuovi luoghi o servizi.	

Alla parte frontale è seguito un buffet durante il quale le partecipanti potevano avvicinarsi e interagire con diversi corner tematici:

- corner 1: attività di visioning sulla Castenaso del futuro attraverso collage
- corner 2: postazioni digitali per testare First Life attraverso il supporto delle facilitatrici, e per inserire in tempo reale nuovi luoghi mancanti
- corner 3: un tavolo dedicato alla bibliografia che ha guidato il percorso, per confrontarsi su temi e autori
- corner 4: uno spazio per conoscere il lavoro sulla toponomastica svolto con le classi della scuola secondaria di primo grado

Valutazioni critiche:

L'incontro, pensato per divulgare il percorso a un pubblico più ampio, anche maschile, così da espandere il dialogo e il confronto, ha visto la partecipazione soprattutto di persone che erano state coinvolte durante gli incontri precedenti e di qualche nuova persona, ma quasi tutte donne. Le modalità dell'incontro, che per slittamenti dovuti a motivi diversi si è svolto a novembre, in uno spazio chiuso per ragioni climatiche, hanno sicuramente influito sulla partecipazione rispetto all'incontro pubblico che era stato immaginato in fase di scrittura del progetto.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Alla fine del percorso è stato inviato un questionario ai ed alle partecipanti in cui è stato chiesto sia il livello di gradimento dell'attività sia l'influenza che queste hanno avuto sul loro modo di vivere e percepire la città.

Per quanto riguarda il percorso con le classi della scuola primaria abbiamo raccolto un feedback molto positivo dalle insegnanti che hanno seguito le attività e dalla dirigente stessa che ha espresso l'interesse a dare seguito al progetto durante il prossimo anno scolastico.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il percorso abbiamo svolto attività di monitoraggio insieme al CDG, costantemente il team di progettazione e facilitazione del percorso si è confrontato sull'andamento del percorso attraverso la condivisione dei report e in momenti di discussione sugli obiettivi da raggiungere e le necessità da colmare, emerse in corso di svolgimento da parte delle partecipanti. È stato da questi incontri intermedi che, in seguito ad osservazioni del CDG, ci si è resi conto della necessità di ampliare l'ascolto di alcuni target fino a quel momento poco raggiunti e dedicare ad alcuni di essi alcuni incontri e azioni specifiche.

Uno tra questi le scuole, che grazie all'ottenimento della proroga, abbiamo di seguito coinvolto

con un'attività di formazione e attività laboratoriali.

Il monitoraggio fatto dal CDG è stato inoltre utile sul piano dei contenuti della mappatura, in quanto ha sollevato la necessità di dedicare particolare attenzione alle osservazioni emerse a cavallo della pausa estiva dalle partecipanti, portando all'adozione di un maggior livello di dettaglio nella struttura della mappa, che in alcuni casi fino a quel momento non scendeva nello specifico della visione “di genere”, punto di vista che in seguito alle modifiche suggerite emerge chiaramente.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Il monitoraggio post processo è composto da due attività complementari: monitoraggio della mappa e monitoraggio e supporto all’attività di mappatura.

Con la prima attività sono stati individuati dei referenti all'interno del personale dell'amministrazione pubblica che controllino periodicamente i luoghi mappati in modo da monitorarne l'attinenza e che sollecitino i vari uffici comunali a mappare e tenere aggiornati i loro servizi sulla mappa.

La seconda attività consiste nell'introduzione, all'interno del servizio Digitale Facile del comune di Castenaso, di momenti a cadenza regolare di supporto alle persone che vogliono mappare nuovi punti sulla mappa ma che abbiano delle difficoltà nell'uso dello strumento.

Per monitorare internamente i risultati del processo sono invece stati analizzati alcuni dati che sono stati da noi individuati come indicatori.

Indicatori Generali:

- % donne coinvolte/donne di Castenaso di 18-75 anni.

è stato coinvolto circa il 4 % della popolazione femminile di Castenaso. Considerato il periodo complesso in cui è stato avviato il percorso, la percentuale di coinvolgimento è stata soddisfacente.

- numero di posizioni raccolte dal Crowdmapping

sono stati mappati 40 luoghi sulla piattaforma FirstLife ad uso pubblico, mentre nella mappa realizzata ad uso esclusivo della Pubblica Amministrazione (relativa ai luoghi della sicurezza e insicurezza) sono stati mappati 66 luoghi, per un totale di 106 luoghi.

- % donne che rimangono ingaggiate/donne inizialmente coinvolte

la quasi totalità delle partecipanti ha seguito tutti e quattro gli incontri pre pausa estiva ed ha poi partecipato all'evento finale

Indicatori specifici:

- numero di partecipanti

Ogni incontro ha visto la presenza di 10-15 partecipanti, per un totale di 33 persone negli incontri rivolti alla cittadinanza e

- eterogeneità di età, genere e condizione sociale, economica e culturale delle persone coinvolte (numero persone per ogni categoria individuata/totale persone partecipanti)

Il gruppo di partecipanti non aveva un'elevata eterogeneità se non per età. Per questo motivo si è deciso di utilizzare metodi alternativi come le interviste ed i focus group per raggiungere i target mancanti.

- percentuale di uomini coinvolti rispetto al totale.

Negli incontri rivolti alla cittadinanza è stato coinvolto un buon numero di uomini rispetto al numero totale di partecipanti: il 18 %.

- numero di livelli tematici raggiunti nella mappatura rispetto ad esempi presenti su scala nazionale

E' stato confermato il numero di livelli che erano stati ideati durante la progettazione del percorso, ispirandosi agli esempi già presenti su scala nazionale negli atlanti di genere. A questi sono stati aggiunti altri livelli emersi dagli incontri come il riuso degli spazi, le azioni collettive, le reti sociali e le attività ricreative.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- componente in rappresentanza del Comune di Castenaso
- componente in rappresentanza del Centro Sociale L'Airone
- componente in rappresentanza del Centro Sociale Villanova
- componente in rappresentanza dell'Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna
- componente in rappresentanza dell'associazione Donne 4.0
- componente in rappresentanza dell'associazione Sopra i Ponti
- componente in rappresentanza dell'Università di Torino, referente per la piattaforma First Life
- componente in rappresentanza del Comitato di Garanzia

Numero e durata incontri:

- primo incontro di due ore
- secondo e ultimo incontro di un'ora

Link ai verbali:

- [verbale primo incontro](#)
- [verbale secondo incontro](#)

Valutazioni critiche:

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (*compilare solo se costituito*)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- 1 rappresentante del Comune di Castenaso (pdv istituzionale)
- 1 persona esperta in tematiche di genere
- 1 rappresentante dell'Università di Torino (pdv competente sulle mappature partecipative)
- 1 rappresentante della cittadinanza

Numero incontri:

1

Link ai verbali:

[Report CDG](#)

Valutazioni critiche:

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per diffondere il percorso partecipativo e stimolare il coinvolgimento della comunità di Castenaso, abbiamo utilizzato vari strumenti e momenti di incontro per promuovere la conoscenza del progetto, incentivare la partecipazione e condividere in modo trasparente i risultati.

- PIATTAFORMA PARTECIPAZIONI: la piattaforma è stata strumento per la diffusione del questionario, per mantenere la cittadinanza informata sui prossimi appuntamenti, per la condivisione di report e materiali intermedi e finali, per essere lo spazio digitale che tenesse le fila di tutto il progetto.
- BANCHETTI DI ASCOLTO: all'inizio del progetto, sono stati organizzati due "banchetti di ascolto" durante la Festa di Primavera e al mercato di Castenaso, offrendo un'occasione per dialogare direttamente con i cittadini, raccogliere le loro opinioni e informarli sulle attività del progetto.
- ARTICOLI SUL PERIODICO COMUNALE "CASTRUM NASICAE": durante il processo partecipativo, sono stati pubblicati articoli informativi sul periodico comunale Castrum Nasicae, che hanno aggiornato la cittadinanza sugli obiettivi, le attività e i risultati intermedi del progetto.
- COMUNICAZIONE SOCIAL: i canali social del Comune e delle associazioni coinvolte hanno permesso di diffondere aggiornamenti regolari, inviti a eventi e iniziative.
- SITO DEL COMUNE: pagine di avvisi dedicati sul sito ufficiale hanno raccolto le informazioni dettagliate sul progetto, comprese le modalità di partecipazione e i link ai materiali condivisi, tra cui verbali e report intermedi, reindirizzandoli sulla Piattaforma PartecipAzioni
- NEWSLETTER DEL COMUNE: le newsletter sono state inviate periodicamente alle persone iscritte per tenere informata la cittadinanza sull'andamento del progetto e sulle modalità di partecipazione.
- MAILING LIST: è stata istituita una mailing list specifica del progetto per inviare promemoria, aggiornamenti e comunicazioni puntuali alle persone interessate.
- LOCANDINE CARTACEE: sono state affisse locandine informative in punti strategici della città, come biblioteca, Comune, sedi di associazioni e altri luoghi pubblici, per garantire una comunicazione accessibile anche a chi non utilizza canali digitali.
- REPORT DEGLI INCONTRI: tutti i report di avanzamento del progetto sono stati caricati sulla Piattaforma PartecipAzioni e inviati via mail, assicurando una documentazione completa e fruibile dei risultati.
- EVENTO FINALE: il progetto si è concluso con un evento finale aperto alla cittadinanza, durante il quale sono stati presentati i risultati e la mappa interattiva realizzata. L'evento ha incluso una presentazione delle attività svolte e delle modalità di utilizzo della mappa, rendendo visibili i risultati del percorso e favorendo una maggiore consapevolezza delle potenzialità dello strumento.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	<p>Partecipanti ai laboratori aperti alla cittadinanza: 33</p> <p>Persone coinvolte dai laboratori condotti nella Scuola Gozzadini di Castenaso - Secondaria di Primo Grado : 42 studenti, 2 professoresse, 1 dirigente scolastica</p> <p>Laboratorio dedicato alla Pubblica Amministrazione del comune di Castenaso: 22</p> <p>Persone che hanno risposto al questionario diffuso online e offline: 103</p> <p>Partecipanti all'evento finale: 15</p> <p>Interviste e focus group: 6</p> <p>Per un totale di 194 persone che hanno preso parte al processo partecipativo.</p>
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	<p>Persone iscritte alla mailing list del progetto: 72</p> <p>Persone iscritte alla newsletter del Comune: 2115</p> <p>Persone iscritte alla Piattaforma PartecipAzioni alla pagina del progetto: 15</p> <p>Per un totale di 2202 persone raggiunte dal progetto.</p> <p>Inoltre ogni appuntamento è stato promosso sulle pagine Instagram e Facebook del Comune di Castenaso, che sono seguite rispettivamente da 1849 e 6979 persone che verosimilmente sono principalmente cittadini di Castenaso e zone limitrofe.</p>

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

16/12/2024

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:*

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

delibera 160 del 19/12/2024

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 19/12/2024: la Giunta ha deliberato di assumere le risultanze del percorso partecipativo in oggetto quale indirizzo per l'Amministrazione Comunale, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Con Deliberazione n. 160/2024 la Giunta Comunale ha recepito l'avvenuta realizzazione del processo partecipativo denominato "Verso il Crowdmapping al femminile - la mappa digitale per leggere Castenaso in un'ottica di genere" prendendo atto delle risultanze del processo evidenziate nel Documento di Proposta Partecipata. Con il medesimo documento, la Giunta Comunale ha deliberato di assumere le risultanze del percorso partecipativo in oggetto quale indirizzo per l'Amministrazione Comunale, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili a Bilancio. La struttura della mappa e i suoi livelli tematici sono stati quindi accolti dall'Amministrazione.

La mappa digitale è stata realizzata e popolata grazie al contributo dei partner, dei gruppi e delle donne coinvolte nel processo, ma la sua implementazione non termina con l'approvazione del Documento di Proposta partecipata, bensì continuerà ad evolversi nel tempo grazie a una serie di iniziative pianificate, sotto la supervisione dei referenti interni (coordinatore dell'Unità Operativa Innovazione e Digitalizzazione e coordinatrice dell'UO URP).

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo;*

Il processo partecipativo condotto ha conseguito i risultati attesi, portando a termine gli obiettivi prefissati e aggiungendo alcuni risultati non previsti, ma significativi.

Quello che in fase di scrittura del progetto era stato identificato come "risultato concreto" – ovvero la realizzazione di un crowdmapping sulla piattaforma FirstLife – è stato pienamente conseguito. La mappatura collettiva ha permesso di raccogliere e georeferenziare dati di molteplice natura, derivanti da diverse fonti (laboratori con la cittadinanza, scuole e Pubblica Amministrazione, questionari, focus group, interviste). Il link alla mappa finale, che testimonia il raggiungimento di questo obiettivo, è il seguente: <https://urbanisticadigenere.firstlife.org/wall>.

Quelli che in fase di scrittura del progetto erano stati definiti come “obiettivi operativi”, ovvero l’identificazione dei livelli tematici della mappa e il posizionamento dei punti di interesse secondo le tematiche rilevanti, sono stati anch’essi pienamente raggiunti. I livelli tematici individuati - ovvero Servizi e Territorio, Elemento urbano, Proposta, Iniziativa, Toponomastica, Ricerca e Sviluppo - garantiscono una lettura chiara e strutturata della mappa. Sono stati mappati 40 luoghi sulla piattaforma FirstLife ad uso pubblico, mentre nella mappa realizzata ad uso esclusivo della Pubblica Amministrazione (relativa ai luoghi della sicurezza e insicurezza) sono stati mappati 66 luoghi, per un totale di 106 luoghi.

Inoltre, il progetto ha prodotto proposte concrete per l’utilizzo futuro della mappa, assicurandone la continuità e la rilevanza nel tempo.

- **Base dati per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG):** i dati e le informazioni raccolte tramite il progetto saranno utilizzati per orientare le politiche urbanistiche del Comune di Castenaso verso una maggiore inclusività e sensibilità alle diverse prospettive di genere.

- **Mantenimento e aggiornamento presso il Punto Digitale Facile:** la mappa interattiva sarà accessibile e periodicamente aggiornata presso questo spazio fisico, che diventerà un punto di riferimento per la cittadinanza. Saranno organizzati momenti dedicati all’implementazione e al miglioramento continuo della mappa.

- **Monitoraggio da parte della PA:** la Pubblica Amministrazione di Castenaso si impegnerà a monitorare costantemente le nuove informazioni inserite nella mappa, garantendo che siano rilevanti e coerenti con l’obiettivo di promuovere una città più inclusiva. La mappa, dunque, diventerà un’utile fonte di dati per l’aggiornamento delle politiche pubbliche locali.

Risultati non previsti ma significativi

Tra i risultati non previsti vi è il rafforzamento dell’interesse e della sensibilità della Scuola Secondaria di Primo Grado Gozzadini, che ha espresso la volontà di proseguire con un percorso

partecipativo interno sulla prospettiva di genere, applicata alla scuola e alla città. Questo rappresenta un importante segnale di continuità e di radicamento delle tematiche affrontate nel progetto.

Accresciuta qualificazione del personale della Pubblica Amministrazione

Il personale della PA coinvolto nel progetto attraverso l'incontro formativo dedicato, ha acquisito competenze utili per utilizzare la mappa interattiva in autonomia, monitorare i dati caricati e avere così una fonte di dati aggiornata utile ad implementare iniziative e servizi rilevanti in prospettiva di genere.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

A seguito dell'esperienza condotta con il progetto sulla città di genere, si ritiene che vi siano significativi margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel contesto di Castenaso. Il processo non si conclude con la realizzazione della mappa interattiva, ma continua a evolversi nel tempo grazie a una serie di iniziative pianificate.

In primo luogo, i dati e le informazioni raccolte durante il progetto saranno utilizzati per la redazione del **Piano Urbanistico Generale** (PUG) del Comune di Castenaso, garantendo che le politiche urbanistiche siano orientate alla promozione di una città più inclusiva e sensibile alle diverse prospettive di genere.

Inoltre, la mappa interattiva verrà mantenuta e aggiornata periodicamente presso il **Punto Digitale Facile** di Castenaso, uno spazio fisico che diventerà un punto di riferimento per la cittadinanza, dove sarà possibile consultare la mappa e partecipare a momenti dedicati alla sua implementazione.

La **Pubblica Amministrazione** di Castenaso si impegnerà a **monitorare** costantemente le nuove informazioni inserite nella mappa, utilizzandole come fonte di dati per aggiornare le politiche pubbliche locali e garantire che le informazioni inserite dalla cittadinanza siano rilevanti in ottica di genere e quindi coerenti con lo scopo della mappa. In questo modo si garantisce che il processo partecipativo continui oltre la fase di conclusione formale nel dicembre 2024.

Oltre a ciò, la **Scuola Secondaria di Primo Grado Gozzadini** di Castenaso ha espresso l'interesse di continuare il percorso avviato. La Scuola, attraverso la Dirigente Scolastica e le due Professoressa coinvolte attivamente nel progetto, si è resa infatti disponibile ad attivare un ulteriore processo partecipativo che proseguia il lavoro iniziato, concentrando sulla prospettiva

di genere applicata agli spazi scolastici e alla città, il prossimo obiettivo è quindi la ricerca di finanziamenti a supporto della sostenibilità del processo.

Ciò dimostra l'efficacia del progetto nell'innescare un processo di riflessione e cambiamento che può essere prolungato e ampliato a livello locale.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprendeva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Rendicontazione economico - finanziaria
2. Allegato contenente dati personali
3. [Pagina dedicata al progetto su PartecipAzioni \(contenente foto e report\)](#)

Firmato digitalmente da:
Chiara Bergamini
Data: 31/01/2025 14:13:51